

Appello per la liberazione delle religiose rapite in Siria

Siria (Ma'lula) - 2 Dicembre 2013 - È stata data conferma che 12 suore, inclusa la superiora del convento di santa Tecla (Mar Takla) a Ma'lula (Madre Pelagia Sayyaf) sono state prese in ostaggio assieme a orfane che erano sotto la loro protezione, e sono state trasportate a Yabrud.

Appello - Mons. Luca Khoury, vicario patriarcale di sua Beatitudine il patriarca Giovanni X dei greco-ortodossi, ha fatto appello a sua Santità il patriarca di Mosca e di tutta la Rus' e al Gran Mufti della Russia per salvare Ma'lula e le religiose rapite dai terroristi armati.

Prendere ostaggi è un crimine in sé.

Prendere in ostaggio delle religiose è un crimine agli occhi degli uomini.

Prendere in ostaggio religiose e orfane è un crimine davanti all'intera umanità.

Avere il potere e non fare nulla contro chi prende in ostaggio religiose e orfane è un crimine in sé, davanti agli uomini, all'intera umanità e a Dio.

Di fronte a questo crimine, chiediamo agli stati responsabili e alla Chiesa universale di rompere il dialogo con il mondo sunnita fino a quando gli stati di queste nazioni si solleveranno per fermare i pogrom dei cristiani e delle minoranze in Siria.

Allo stesso modo, invitiamo i cristiani di tutti i paesi a staccarsi dalla logica dei loro governi (per esempio, rifiutando i media televisivi o fermando i consumi all'avvicinarsi della festa della Natività), se i loro leader denunciano nel modo più fermo questa presa di ostaggi e non richiedono un intervento armato contro gli infedeli takfiristi che, come ora sappiamo, non fermeranno le persecuzioni all'avvicinarsi della festa della Natività.

Cristiani di tutti i paesi, fino a oggi ci siamo seduti ad assistere mollemente agli attacchi contro i nostri fratelli e sorelle cristiani in Siria... Andiamo al punto successivo. Facciamoci sentire prima di iniziare marce di protesta, là dove siamo, a favore della Siria.

Fonte: [Le Veilleur de Ninive \(il guardiano di Ninive\)](#)